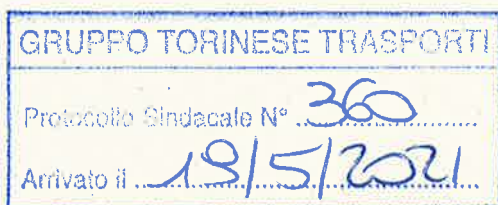


Comunicazione modalità di svolgimento della terza azione di sciopero nazionale di 24 ore per il giorno 01 giugno 2021

Torino, 19 maggio 2021

Spett. li



Commissione di Garanzia Legge 146/90

Piazza del Gesù, 46
00186 Roma

Ministero dei Trasporti Ufficio L. 83/2000

Piazzale di Porta Pia, 1
00198 Città Metropolitana di Roma

Osservatorio per i Conflitti Sindacali

Piazza Croce Rossa, 1
00100 Roma

Ill.mo Prefetto di Torino

P.za Castello, 201
10124 Torino TO

Assessorato ai Trasporti di Torino

Dott.ssa Lapietra
P.zza San Giovanni, 5
Torino

Sindaco di Torino

Piazza Palazzo di Città, 1
10122 Torino

Agenzia Mobilità Piemontese

C.so G. Marconi, 10
10125 Torino

Associazione Nazionale Autotrasporto Viaggiatori

P.za dell'Esquilino, 29
00185 Roma RM

Agens Agenzia Confederale dei Trasporti e Servizi

Viale Pasteur, 10
00144 Roma RM

Confservizi Piemonte

Corso Giuseppe Siccardi, 15
10122 Torino TO

Assessore Regionale ai Trasporti e Viabilità del Piemonte

C.so Stati Uniti, 21
10128 Torino

Questura di Torino

C.so Vinzaglio, 10
10121 Torino

Unione Industriale ANAV

Via Manfredo Fanti n. 17
10128 TORINO

EXTRA.TO S.C.a.R.L.

Corso Bolzano, 30
10121 Torino TO

Spett.li Direzioni:

GTT

C.so TURATI, 19/6
10128 Torino

5T S.R.L.

Via Bertola,34
10122 Torino

INFRA.TO

Corso Novara, 96
10152 Torino

Atav- Vigo

Lungo Dora Pietro Colletta, 89
10153 Torino

CA.NOVA

Strada Carpice, 10
10024 Moncalieri (TO)

Arriva

Via Trebazio, 1
20145 Milano

Bogetto Viaggi

Via Vittorio Veneto, 3
10073 Ciriè

Giachino

Via alla Stazione, 29
14019 Villanova d'Asti AT

Chiesa F.lli

Via Sebas. Valfrè, 35
10022 Carmagnola TO

Ghera Srl

Via Enrico Fermi, 29
10091 Alpignano

De Marchi – Scatur

Via Raspini, 6
10036 Settimo Torinese

Stavv S.N.C.

Corso Milano, 168
27029 Vigevano PV

Buscompany SRL

Via Circonvallazione,19
12037 Saluzzo

Cavourese

Strada del Drosso, 77
10135 Torino

Tundo s.p.a.

Via Onorato Vigliani, 95
10127 Torino TO

Spett.li Redazioni:

Direzione Rai

Via Giuseppe Verdi,16
10124 Torino

Direzione La Stampa

Via Ernesto Lugaro, 15
10126 Torino TO

Direzione La Repubblica

Via Ernesto Lugaro, 15
10126 Torino TO

Agenzia Ansa

Via Cavour, 1
10123 Torino TO

Alle segreterie Nazionali:

FILT CGIL

Via G.B.Morgagni, 27
00161 Roma

FIT CISL

Via Antonio Musa,4
00161 Roma

UIL Trasporti

Viale del Policlinico,131
00161 Roma

FAISA-CISAL

Via della Ferratella in Laterano, 7
00184 Roma

UGL Trasporti

Via Sommacampagna, 29
00185 Roma

Prot. n. 481/b.1.4

Oggetto: Proclamazione terza azione di sciopero nazionale di 24 ore per il giorno 01 giugno 2021 di tutte le lavoratrici e i lavoratori dipendenti delle imprese cui si applica il CCNL Autoferrotranvieri Internavigatori (Mobilità TPL) ai sensi e nel rispetto della legge 146/90, come modificata dalla legge n° 83 del 2000 ss.mm. ii e della disciplina di settore

Premesso che

le Segreterie Nazionali in data 21 dicembre 2020 espletavano la prima fase delle procedure con esito negativo (si allega verbale); in data 29 dicembre 2020 si concludeva allo stesso modo anche la seconda fase amministrativa presso il Ministero del Lavoro (si allega verbale).

Le lavoratrici e i lavoratori dipendenti delle imprese cui si applica il CCNL Autoferrotranvieri Internavigatori (Mobilità TPL) i giorni 8 febbraio 2021 hanno scioperato per 4 ore e il 26 marzo hanno scioperato per 24 ore, con una partecipazione quasi totalitaria, in difesa del ruolo sociale del TPL per un suo reale rilancio, sviluppo e per ottenere il sacrosanto diritto al rinnovo del CCNL scaduto il 31.12.2017.

Si ricordano le motivazioni della vertenza:

Il CCNL Autoferrotranvieri Internavigatori (Mobilità TPL) è scaduto il 31 dicembre 2017, il confronto per il rinnovo si è interrotto il 12 febbraio 2020 per un'evidente assunzione di responsabilità da parte delle Organizzazioni Sindacali conseguente all'emergenza pandemica. In data 25 novembre 2020, in seguito alla richiesta inviata dalle Scriventi per riavviare il confronto sul rinnovo del sopra citato contratto, si è tenuto un incontro dove le Associazioni Datoriali Asstra, Agens e Anav, rinviavano il confronto al 10 dicembre 2020. In quella stessa data, poche ore prima della programmata riunione, veniva anticipato alle Scriventi un documento a firma dei Presidenti, contenente posizioni irricevibili in cui si manifestava in modo evidente il tentativo delle associazioni datoriali Asstra, Agens ed Anav di sottrarsi alla discussione di merito, relativa al percorso di rinnovo contrattuale, adducendo motivi legati alla liquidità aziendale e ponendo strumentali elementi pregiudiziali tra i quali la completa cancellazione del triennio contrattuale (2018-2019- 2020) trascorso spettante ai lavoratori del TPL.

Le Organizzazioni Sindacali hanno ribadito la richiesta dell'immediato avvio del confronto per il rinnovo del CCNL, scaduto il 31.12.2017, partendo prioritariamente ed incondizionatamente dal riconoscimento del

triennio pregresso 2018-2020, e successivamente per il triennio 2021-2023, che sarà finalizzato ad un adeguato rinnovo contrattuale, salariale e normativo, per le lavoratrici e i lavoratori del settore che, anche in questa fase pandemica di emergenza sanitaria, stanno svolgendo il loro lavoro in modo esemplare.

Preso atto che dopo lo sciopero del giorno 8 febbraio u.s. e la seconda dichiarazione di sciopero del 26 marzo u.s., solo su invito della Commissione di Garanzia (Prot. 0003074 del 10.03.2021), Le Segreterie Nazionali sono state convocate dalle Associazioni Datoriali Asstra, Agens ed Anav per il giorno 18 marzo u.s., incontro aggiornato al 23 marzo su richiesta delle stesse Associazioni Datoriali. Nel corso dei due incontri Asstra, Agens ed Anav hanno rappresentato una proposta economica sterile ed irricevibile, rendendosi, pertanto, solo a parole e non con i fatti disponibili a prevedere un'adeguata copertura economica per il triennio contrattuale 2018- 2019-2020; inoltre, provando ad inserire, ripetutamente, all'interno della discussione, argomentazioni inopportune e fuorvianti, finalizzate solo a far fallire la trattativa e non certo utili a sanare preliminarmente la parte economica degli anni pregressi per poi avviare il confronto per il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

Pertanto, in considerazione del perdurare della fase di stallo, lo stato di agitazione delle lavoratrici e dei lavoratori del TPL deve purtroppo continuare ed intensificarsi.

Le Scriventi Segreterie Nazionali, facendo seguito alle astensioni dal lavoro dell'8 febbraio 2021 di 4 ore e il 26 marzo di 24 ore come su premesso e ricostruito, **sono costrette a proclamare una terza azione di sciopero nazionale di 24 ore per il giorno 01 giugno 2021 di tutte le lavoratrici e i lavoratori dipendenti delle imprese cui si applica il CCNL Autoferrotranvieri Internavigatori (Mobilità TPL)** convinte che, proprio coloro che hanno lavorato con impegno e professionalità mettendo a rischio l'incolumità personale a garanzia del diritto alla mobilità delle persone già duramente provate dall'inizio di questa terribile pandemia, abbiano il diritto al rinnovo del proprio contratto collettivo nazionale di lavoro e al miglioramento delle condizioni lavorative, sia normative che salariali.

Quanto si sta determinando dimostra, qualora ce ne fosse ancora bisogno, che il sistema del TPL necessita di una riforma che, prima di tutto, deve creare le condizioni per favorire rapidamente aggregazioni fra aziende, in modo da raggiungere un sistema capace di offrire un servizio maggiormente integrato ed efficiente, che possa di conseguenza favorire un miglioramento anche delle relazioni industriali.

Durante l'astensione dal lavoro saranno garantiti i servizi minimi indispensabili, secondo le norme ed in piena applicazione dei regolamenti e degli accordi in materia.

PER IL SETTORE AUTONOLEGGIO CON CONDUCENTE

Addetti di esercizio: 24 ore nel rispetto delle fasce

Restante personale non direttamente connesso alla mobilità delle persone: 24 ore nel rispetto delle fasce

Servizio Scuolabus con affidamento pubblico

Dovrà comunque essere garantito il trasporto domicilio istituto scolastico degli scolari e degli studenti per almeno il 50% della prestazione, intendendosi in alternativa come servizio di andata o ritorno dall'istituto scolastico, anche in questo caso l'articolazione verrà precisata al livello locale/aziendale. Quanto sopra nel rispetto della specifica disciplina di esercizio del diritto di sciopero, applicata nel segmento di attività (Accordo Collettivo Nazionale in materia di norme di garanzia del funzionamento dei servizi pubblici essenziali nell'ambito del comparto Regioni Autonomie Locali Personale non dirigenziale sottoscritto in data 19 settembre 2002, valutato idoneo dalla Commissione di garanzia con Deliberazione 02/181 del 25.09.2002, pubblicato in G.U. n. 256 del 31.10.2002) e degli orientamenti consolidati dall'Autorità.

Il trasporto disabili viene comunque garantito intera prestazione ordinaria al 100 %.

GTT:

PERSONALE VIAGGIANTE URBANO, GRADUATI, PERSONALE ESERCIZIO METROPOLITANA, ASSISTENTI ALLA CLIENTELA:

24 ore nel rispetto delle fasce

PERSONALE ADDETTO ALLA BIGLIETTERIA (C.S.C.):

24 ore nel rispetto delle fasce

PERSONALE VIAGGIANTE EXTRAURBANO:

24 ore nel rispetto delle fasce

PERSONALE FERROVIE:

24 ore nel rispetto delle fasce

IMPIEGATI – OPERAI:

intera prestazione lavorativa

PARK E PERSONALE NON DIRETTAMENTE CONNESSO ALLA MOBILITA' DELLE PERSONE:

intera prestazione lavorativa

AUTOLINEE ASSOCIATE ANAV

Modalità Sciopero di 24 ore con rispetto delle fasce:

DITTA CA.NOVA

MOVIMENTO TPL:

24 ore con rispetto delle fasce

URBANO/SUBURBANO:

dalle 06:00 alle 09:00 e dalle 12:00 alle 15:00

EXTRAURBANO:

da inizio servizio alle 08:00 e dalle 14:30 alle 17:30

IMPIEGATI–OPERAI:

intera prestazione lavorativa

DITTA ARRIVA ITALIA (ex Sadem):

MOVIMENTO TPL:

24 ore con rispetto delle fasce

URBANO/SUBURBANO/ EXTRAURBANO:

inizio servizio alle 08:00 e dalle 12:00 alle 15:00

IMPIEGATI – OPERAI:

intera prestazione lavorativa

BUS COMPANY SRL

MOVIMENTO TPL (servizio urbano /extraurbano)

dalle ore 5:00 alle ore 8:00

dalle ore 13:00 alle ore 16:00

L'ora di presentazione in servizio dell'autista coincide con l'ora di inizio delle fasce

FUNZIONARI IMPIEGATI OPERAI

Intera prestazione lavorativa

DITTA ATAV-VIGO:

MOVIMENTO TPL:

24 ore con rispetto delle fasce

URBANO/SUBURBANO/ EXTRAURBANO

dalle 06:00 alle 08:30 e dalle 12:00 alle 15:30

NOLEGGIO:

24 ore con rispetto delle fasce:

dalle 05;30 alle 07;30 e dalle 12;30 alle 14;30

IMPIEGATI – OPERAI:

intera prestazione lavorativa

In assenza di accordo provinciale che regoli la materia in base alla legge 146/90, vengono indicate dalle Segreterie Provinciali FILT-CGIL, FIT CISL, UILTRASPORTI, FAISA CISAL, UGL AUTOFERRO le seguenti modalità di sciopero:

NELLE AZIENDE SOTTOINDICATE SCIOPERO DI 24 ORE

**BOGETTO – CHIESA F.lli – GHERRA – GIACHINO Autoturismo –S.A.B. – CAVOURESE - DE MARCHI
– BELLANDO DARIO &C. – STAAV MUNARO F.LLI.VI.MU. S.N.C. – TUNDO VINCENZO S.r.l. –
GHI.ME. C.T.A. - INFRA.TO - 5T**

MOVIMENTO TPL:

24 ore con le seguenti fasce di rispetto:

da inizio servizio alle ore 8,00 – dalle ore 14,30 alle ore 17,30

NOLEGGIO:

24 ore con rispetto delle fasce:

dalle 07;00 alle 09;00 e dalle 17;00 alle 19;00

IMPIEGATI-OPERAI:

intera prestazione lavorativa

Le su indicate modalità di attuazione dello sciopero sono conformi alla disciplina di settore e inviate nel pieno rispetto dei termini di preavviso.

Distinti saluti.

PER LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI REGIONALI

FILT CGIL

FIT CISL

UIL TRASPORTI

FAISA CISAL

UGL AUTOFERRO

(Firmato in originale)



VERBALE DI MANCATO ACCORDO

Il giorno 29 dicembre 2020, in video conferenza con la dott.ssa Maria Cristina Gregori della Divisione VI della Direzione Generale dei Rapporti di Lavoro e delle Relazioni Industriali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, è stata indetta una riunione per esperire il tentativo di conciliazione di cui all'art. 1, comma 4, della legge n. 83/2000, di modifica dell'art. 2 della legge n. 146/1990.

Sono presenti:

- Per ASSTRA: i Dott.ri Alessia Nicotera e Marco Ficara;
- Per AGENS: il Dott. Omero Marco Caparelli;
- Per ANAV: il Dott. Stefano Rossi e il Dott. Tullio Tulli;
- per FIT CISL: i Dott.ri Eliseo Grasso e Francesca Di Felice;
- Per FILT CGIL: il Dott. Domenico D'Ercole;
- Per UILTRASPORTI: il Dott. Roberto Napoleoni;
- Per FAISA CISAL: il Dott. Mauro Mongelli;
- Per UGL: il Dott. Fabio Milloch.

La riunione odierna è stata indetta a fronte dello stato di agitazione e delle iniziative di astensione dal lavoro che le Organizzazioni Sindacali sopra citate intendono proclamare per le motivazioni, descritte nella lettera di attivazione della presente procedura del 21 dicembre 2020 che si intendono richiamate.

Le Parti si sono confrontate in merito alle criticità oggetto della presente procedura, ma in esito al confronto odierno le stesse non sono addivenute ad un accordo.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sentite le Parti, prende atto dell'impossibilità di addivenire ad un accordo tra le stesse e dichiara formalmente esperita e conclusa con esito negativo la procedura di cui alla legge n. 83/2000.

Il Ministero invita, altresì, le Organizzazioni Sindacali, a ridurre al minimo i disagi per l'utenza, in sintonia con i principi informativi della legge n. 83/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

ASSTRA

AGENS

ANAV

FILT CGIL

FIT CISL

UILTRASPORTI

FAISA CISAL

UGL FNA

Verbale di mancato accordo

Il giorno 21 dicembre 2020, in modalità videoconferenza, si è svolta la riunione indetta per esperire la procedura di raffreddamento e di conciliazione prevista dall'art. 1 della legge n. 83/2000, di modifica dell'art. 2 della legge n. 146 del 1990 in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e relativa disciplina di settore, avviata dalle Organizzazioni Sindacali nazionali con nota dell'11 dicembre 2020.

Sono intervenute:

le Segreterie nazionali delle Organizzazioni sindacali

FILT-CGIL
FIT-CISL
UILTRASPORTI
FAISA-CISAL
UGL-FNA

le Associazioni datoriali

ASSTRA
ANAV
AGENS

per espletare la prima fase delle procedure di cui all'articolo 2 dell'Accordo nazionale 28 febbraio 2018.

Nel corso dell'odierno incontro le parti datoriali hanno rappresentato i contenuti della posizione formalizzata con il documento "Il ccnl autoferrotranvieri-Una proposta di metodo" del 10 dicembre scorso, consegnato alle Segreterie nazionali delle Organizzazioni sindacali in occasione dell'incontro di pari data, riguardo sia i numeri della crisi dei settori rientranti nel campo di applicazione del CCNL Autoferrotranvieri-Internavigatori (Mobilità-TPL) che la proposta di metodo per l'apertura del confronto di rinnovo del ccnl medesimo.

ASSTRA ANAV e AGENS hanno quindi anche oggi confermato la disponibilità all'avvio del confronto per il rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri che per quanto riguarda le Associazioni terrà conto dei contenuti del citato documento del 10 dicembre scorso, ferma restando la disponibilità a una soluzione condivisa per il periodo pregresso a fronte di misure economiche che diano soluzione a quanto contenuto nel citato documento.

Le Organizzazioni Sindacali ribadiscono l'irricevibilità del documento citato dalle Associazioni Datoriali in quanto il metodo proposto non rispetta i contenuti del CCNL e degli Accordi Interconfederali in materia di rinnovo dei contratti collettivi nazionali. Inoltre, lo stesso documento risulta essere insufficiente a soddisfare le esigenze del settore e comunque non adeguato rispetto alle richieste enunciate nel corso delle riunioni svoltesi fino ad oggi.

Nello specifico le stesse Organizzazioni Sindacali hanno ribadito la richiesta dell'immediato avvio del confronto per il rinnovo del CCNL, scaduto il 31.12.2017, partendo prioritariamente ed incondizionatamente dal riconoscimento economico del triennio pregresso 2018-2020, e successivamente per il triennio 2021-2023, che sarà finalizzato ad un adeguato rinnovo contrattuale, salariale e normativo, per le lavoratrici e i lavoratori del settore che, anche in questa fase pandemica di emergenza sanitaria, stanno svolgendo il loro lavoro in modo esemplare.

Pertanto, la procedura di raffreddamento e conciliazione si conclude con esito negativo ai sensi dell'art. 1 della legge n. 83/2000, di modifica dell'art. 2 della legge n. 146 del 1990 in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e relativa disciplina di settore.

ASSTRA

Alberto Inesku

[Signature]

ANAV

Luca Ricci

[Signature]

[Redacted]

AGENS

[Signature]

[Signature]

FILT-CGIL

[Signature]

FIT-CISL

[Signature]

UILTRASPORTI

[Signature]

[Signature]

FAISA - CISAL

[Signature]

UGL-FNA

[Signature]

Valentino Loi

[Redacted]